

info

@gruppoicq.com

Numero 13/Dicembre 2009

Periodico di informazione del Gruppo ICQ

TRA 2009 E 2010. PROGETTI DI ICQ PER IL NUOVO ANNO

**Intervista al Direttore Commerciale, Mario Gugliotta
a cura di Arianna Somenzi**

Ingegnere Gugliotta, quale impulso vuole dare il settore commerciale alla crescita del Gruppo ICQ?

La forza del nostro Gruppo è sempre stata nella capacità di cogliere, e spesso anticipare, le opportunità che ci venivano poste dalla evoluzione della tecnologia



e della normativa, nonché "fare mercato" e non solo subire l'esistente. Il nostro impegno non è quindi solo nella selezione e nella gestione di nuovi progetti, ma è anche nella ricerca di nuovi campi di

intervento e nell'utilizzo di tecnologie, spesso consolidate, in applicazioni innovative.

Quali sono le strategie adottate a breve e lungo termine?

Nel breve periodo il nostro compito è consolidare il ruolo di leadership in Italia della ICQ nei nostri settori storici, in particolare il biogas e l'eolico. Nel medio e lungo termine ritengo che ICQ possa ulteriormente emergere attraverso le proprie strategie di investimento nei settori delle biomasse, del mini idro, del risparmio energetico, nella produzione di energia da calore a bassa entalpia, nonché negli investimenti esteri nell'eolico, idroelettrico e filiera biomasse.

Quali invece i risultati ottenuti e le aspettative per il futuro?

In questo primo anno di costituzione della funzione commerciale abbiamo chiuso importanti contratti quali l'accordo quadro con HERAAmbiente SpA (di cui

leggerete a parte, ndr) e i nuovi parchi eolici di Laviano (Salerno) e Morra (Avellino), la fornitura di biomasse per gli impianti di Cicerale (Salerno) e Forlimpopoli (Forlì-Cesena). Per il prossimo anno contiamo di concludere lo sviluppo di parchi eolici per circa 60 MW, 30 GWh di idroelettrico, 2-3 MW di biogas da discarica e 10 MW di biomasse.

Recupero energetico nella vetreria di Manfredonia

A Manfredonia (Foggia) il Gruppo ICQ ha realizzato un sistema di recupero energetico per la produzione di energia elettrica pari a circa 2,25 MW. Il sistema recupera il calore dei fumi provenienti dal processo industriale per la produzione di vetro piano dello stabilimento Manfredonia Vetro SpA, nel comune di Monte Sant'Angelo, sempre in provincia di Foggia. È un sistema complesso che mette in serie tre processi: quello della vetreria con standard qualitativi molto alti, il recupero del calore dai fumi e la generazione di energia



SEGUE A PAG 2

Tra 2009 e 2010. Progetti di ICQ per il nuovo anno	pag.1
Recupero energetico nella vetreria di Manfredonia	pag.1/2
Accordo con Hera per 10,5 MW	pag.2
Anche ICQ per Copenhagen	
Primo impianto a biomasse di ICQ in Veneto	pag.3
Ambienta sale in ICQ...	
... e diventa il primo fondo europeo per l'ambiente	
Appuntamenti primo trimestre 2010	pag.4
Notizie in breve	

Recupero energetico nella vetreria di Manfredonia

SEGUE DA PAG 1

elettrica con il sistema ORC (Organic Rankine Cycle) della Ormat. L'impianto è essenzialmente costituito da due scambiatori recuperatori



a olio diatermico, installati a monte e a valle dell'esistente filtro elettrostatico della vetreria, dal circuito di circolazione dell'olio diatermico e dall'ORC che costituisce una piccola centrale termoelettrica. L'elemento particolarmente innovativo, oltre l'utilizzo della tecnologia ORC, è il complesso sistema finalizzato a non arrecare disturbi alla linea dei fumi della vetreria composto da tre sistemi di supervisione: sui fumi, sul recupero del calore e sul sistema Ormat, interfacciati e connessi con il controllo della fornitura di

energia elettrica alla vetreria. L'avviamento è previsto per la fine di gennaio 2010.

Accordo con Hera per 10,5 MW

La ICQ Holding ha rinnovato l'accordo quadro per la realizzazione di otto impianti di sfruttamento del biogas prodotto dalle discariche del Gruppo HERA, recentemente confluite nella nuova società HERAAmbiente SpA. Il Gruppo ICQ è già presente con i propri impianti su sette siti di discarica del Gruppo HERA, per oltre 9 MW installati. Con questo recente accordo si prevede la realizzazione di



altri cinque impianti sui nuovi abbancamenti di discariche già in sfruttamento, per complessivi 7,5 MW, e tre impianti su siti completamente nuovi per circa 3 MW. Entro il 2010 verrà inoltre completato l'impianto di Galliera (Bo), che passerà da 1,4 a 2,2 MW.

In questo ambito sono già iniziati i lavori per la realizzazione dell'impianto sulla discarica esaurita di Modena, circa 2 MW,

e sul quarto lotto della discarica di Ravenna, 1,2 MW. Sempre entro il 2010 si prevede inoltre di completare gli impianti di Voltana (FC), Firenzuola (FI) e Zocca (MO), invece per il 2011 ci sarà il completamento di quelli di Cesena, Imola e Baricella (BO).



ANCHE ICQ PER COPENHAGEN

ICQ Holding ha sottoscritto il Comunicato di Copenhagen contro i cambiamenti climatici: un manifesto che chiede ai governanti di impegnarsi di più e subito nell'affrontare il "climate change" e nello sforzo di ridurre l'effetto serra. Nato su iniziativa della Fondazione del Principe di Galles e dell'Università di Cambridge, che hanno raccolto ad oggi oltre 900 firme di imprese da tutto il mondo, il Comunicato intende raggiungere il maggior consenso nella business community perché si trovi l'intesa per un ambizioso, equo ed efficace accordo globale sul clima. I cambiamenti climatici nel lungo termine interesseranno la business community e agire subito costa meno ed è meglio che aspettare. È fondamentale uscire dalla crisi gettando le basi di una nuova crescita sostenibile per non finire intrappolati in un futuro ad alto tenore di carbonio. Il comunicato è stato consegnato al Segretario dell'ONU ed è stato portato all'attenzione della Conferenza di Copenhagen (7-18 dicembre 2009) contro i cambiamenti climatici che si è appena conclusa con un'intesa che ha previsto lo stop al disboscamento e ingenti fondi a favore dei paesi poveri. Un'intesa minima perché, per superare i veti incrociati, non è politicamente vincolante e manca il taglio ai gas serra, come ha detto Obama "è un primo passo ma non basta".

PRIMO IMPIANTO A BIOMASSE DI ICQ IN VENETO

Il primo impianto a biomasse solide del Gruppo ICQ sarà realizzato nel Comune di San Martino Buon Albergo in provincia di Verona. Si sono, infatti, concluse positivamente la conferenza dei servizi e la commissione tecnica regionale indette dalla Regione Veneto al fine di rilasciare l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto; si prevede che prima della fine dell'anno venga ufficializzato l'assenso dell'organo competente della Regione. Si tratta di un impianto di cogenerazione da 1 MW elettrico e da 6 MW di potenza termica installata, che alimenta una rete di teleriscaldamento dimensionata per un carico termico di 1200 kWth. L'impianto è alimentato a biomasse lignocellulosiche derivanti da attività selvicolturali e di potatura che, pertanto, non inficiano sul problema tanto discusso food/no-food implicito invece nelle colture energetiche dedicate; è inoltre progettato nel rispetto dei criteri dell'efficienza energetica e della generazione distribuita, molto apprezzati anche a livello comunitario in quanto comportanti benefici sia a livello economico che ambientale.



Ambienta sale in ICQ...

L'Assemblea della ICQ Holding SpA ha recentemente deliberato un nuovo Aumento di Capitale riservato al socio Ambienta 1 Rinnovabili suddiviso in tre tranches complessivamente ammontanti a 23 mln Euro. La prima tranche di 7 mln Euro è già stata sottoscritta e versata; le successive due potranno essere esercitate entro febbraio 2010. La partecipazione di Ambienta sale a c.a. il 18% e potrà crescere fino a c.a. il 26%. Da evidenziare che, in qualità di co-finanziatore, è entrato nella compagine di Ambienta 1 il Fondo Macquarie, evento particolarmente significativo considerando che rappresenta il primo investimento italiano nel settore delle energie rinnovabili del gruppo australiano. La nuova iniezione di equity, avvenuta dopo un anno di forte crescita in termini di capacità produttiva e di investimenti su nuovi progetti, rappresenta la dimostrazione più evidente della fiducia che il socio finanziario ripone nel Gruppo ICQ. L'equity ricevuta contribuirà allo sviluppo del piano 2010 che prevede investimenti per oltre 100 mln Euro.

...e diventa il primo fondo europeo per l'ambiente

Il fondo Ambienta, con il closing a 217,5 milioni di euro, diventa il più grande fondo europeo specializzato in investimenti nel settore ambientale. I sottoscrittori sono per il 70% investitori istituzionali e per il 30% imprenditori, aziende e family office. Fra le venti istituzioni finanziarie, guidate da Intesa Sanpaolo (che ha investito 40 milioni di euro), figurano sette compagnie assicurative e cinque casse di previdenza italiane. Sul fronte internazionale ci sono il Fondo dei fondi ambientale Macquarie Clean Technology Fund I e Doughty Hanson. Nino Tronchetti Provera, partner e CEO di Ambienta, ha sottolineato con soddisfazione il successo conseguito nell'anno più difficile della storia dell'economia moderna, segnato da una profonda crisi che però risparmia il settore energetico-ambientale: uno dei pochi in cui i fatturati crescono e le aziende assumono. Dopo l'ingresso nel capitale di ICQ Holding con una quota di minoranza, avvenuto nel 2008, Ambienta continuerà a investire il capitale raccolto per aiutare le aziende a crescere, contribuendo alla riduzione delle emissioni inquinanti. Gli investimenti si concentreranno nel business ambientale: produzione di energia da fonti rinnovabili, riduzione dell'inquinamento, risparmio energetico, biocarburanti.



APPUNTAMENTI PRIMO TRIMESTRE 2010

22 - 25 GENNAIO 2010
BATILUX
PRINCIPATO DI MONACO
www.batilux2010.com

● **4 - 7 FEBBRAIO 2010**
BIOENERGY – FIERAGRICOLA
FIERA DI VERONA
www.bioenergyweb.it
Saremo presenti con il nostro stand nel pad. 10 stand G4

4 - 6 MARZO 2010
ENERGETHICA
FIERA DI GENOVA
www.energethica.ti

19 - 21 MARZO 2010
VEGETALIA
FIERA DI CREMONA
www.cremonafierte.it

23 - 27 MARZO 2010
MCE
FIERAMILANO
QUARTIERE RHO
www.mcexpocomfort.it

● = PRESENZA GRUPPO ICQ

Hanno collaborato a questo numero:
L. De Simone, E. Ferrari, T. Giudici, M. Gugliotta,
C. Neri, A. Paternò, G. Sessa, A. Somenzi
Coordinamento redazionale a cura di E. Mazzitelli

Notizie in breve

I dati del Ministero: nel 2008 rinnovabili a + 18%

Sempre più verdi i consumi energetici degli italiani. Lo scorso anno gli utilizzi di energia prodotta da fonti rinnovabili nel nostro Paese hanno registrato un incremento del 18% rispetto al 2007; quelli da gas sono stazionari, mentre le rilevazioni riportano segno negativo per tutti gli altri consumi. I dati sono contenuti nel "Bilancio energetico nazionale 2008", redatto dal ministero dello Sviluppo economico. Dal bilancio emerge che nel 2008 i consumi energetici nazionali primari sono stati pari a 191 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (tep), con una contrazione dell'1,2% rispetto al 2007.

"Negawatt": secondo Mc Kinsey l'efficienza ci farà risparmiare 900 miliardi di dollari

Investendo 170 miliardi di dollari in efficienza energetica si può arrivare a risparmiarne 900. È la conclusione di uno studio della

società di consulenza Mc Kinsey. La maggioranza delle aziende, però, a detta della Mc Kinsey non è consapevole della forza del "negawatt". Con negawatt, espressione coniata da Amory Lovins, guru ambientale Usa, s'intende un MW di potenza risparmiata nell'utilizzo delle reti dell'energia.

L'Authority: "Puntare sulle biomasse"

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha offerto al Governo italiano le sue considerazioni per avviare misure a sostegno dell'incentivazione delle biomasse. Il documento dell'Authority sottolinea come il ruolo delle biomasse (come combustibile per la produzione elettrica, termica e di biocarburanti) sia di gran lunga il più rilevante nel quadro delle fonti rinnovabili: infatti, oltre il 50% del potenziale massimo teorico di sviluppo delle energie "green" è legato a esse.

iosto con
Telethon 2009

